

Citta' metropolitana di Torino  
Servizio risorse idriche

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda in data 5/10/2016 di Associazione Irrigazione Est Sesia e Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal fiume Po in Comune di Chivasso.**

Prot. n. 26245/2017

Posizione n. 001/49 - VAL 285

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche  
di concerto con la Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

### **Premesso che**

Con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2347 del 8/11/1990 l'Associazione Irrigazione Est Sesia e l'Associazione d'Irrigazione dell'Agro all'Ovest del Sesia (poi divenuta Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia) congiuntamente ed in solido sono state riconosciute titolari, tra le altre, della derivazione d'acqua – già di pertinenza della cessata Amministrazione Generale dei canali demaniali, Canali Cavour – dal Fiume Po in Comune di Chivasso tramite il Canale Cavour e dal fiume Dora Baltea in Comune di Saluggia tramite il Canale Farini in misura di l/s massimi 110000 e medi 87600 ad uso agricolo, energetico e di produzione di beni e servizi (*n. pr. TO1390*);

con Determinazione Dirigenziale n. 723-248508 del 30/9/2003 è stata autorizzata al Consorzio di Irrigazione del Canale Gazzelli la continuazione provvisoria del prelievo attuato dal Fiume Po in Comune di Chivasso in misura di l/s massimi e medi 2000 ad uso agricolo (*n. pr. TO1394*);

con la **domanda in data 5/10/2016** l'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede legale a Novara, via Negroni 7 - C.F. 80000210031 e P.IVA 00533360038 e l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia con sede legale a Vercelli, via Duomo 2 - C.F. 94023960027 e P.IVA 02043600028 hanno richiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal fiume Po in Comune di Chivasso e rilevato che tale derivazione, da attuarsi in sinistra idrografica **in corrispondenza dell'esistente traversa di presa a servizio dei Canali demaniali Cavour e Gazzelli**, mediante lo sfruttamento delle portate di DMV previste alla medesima traversa esistente e delle ulteriori disponibilità idriche al netto delle competenze già concesse, presenta le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Fiume Po

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Chivasso, quota 171,40 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 83.000 litri/s

Portata derivata media annua: 43.700 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Chivasso

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Fiume Po

Comune ove è ubicata la restituzione: Chivasso, quota 168,70 metri s.l.m.

Salto legale ai fini della concessione: 5,10 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 2.186 kW

Potenza complessiva installata: 4.153 kW

Producibilità: 16,29 GWh

è stata presentata da Associazione Irrigazione Est Sesia e Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia concomitante domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. ad oggetto "nuovo impianto idroelettrico deonominato Cavour" attinente alla sopracitata domanda di concessione;

con domanda in data 5/10/2016 Associazione Irrigazione Est Sesia e Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia hanno chiesto altresì l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un "nuovo impianto idroelettrico denominato Cavour" in Comune di Chivasso a mezzo di derivazione d'acqua dal fiume Po;

### **Dato atto che**

la citata domanda di concessione:

- ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. è presentata in concorrenza con la domanda presentata in data 7/8/2015 da Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli - C.F. 91002600012 e Hidro Company srl - P.IVA 04314800279, oggetto di separata pubblicazione sul B.U.R. come da Ordinanza prot. n. 24418 del 28/2/2017;
- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici indicati nell'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e possiede i requisiti minimi di procedibilità ai sensi del medesimo D.P.G.R.;

### **Considerato che**

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI02 Basso Po" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e successivamente, con riferimento al secondo ciclo di pianificazione, adottato con Delib. n. 7 del 17.12.2015 e approvato con Delib. n. 1 del 3.3.2016 - identifica il tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento con il Corpo Idrico cod. 06SS4D384PI classificato ai sensi della Direttiva Quadro 2000/60CE in stato ecologico "sufficiente", stato chimico "buono" e in stato ambientale complessivo "non buono" con obiettivo ecologico di "buono al 2021" e chimico di "buono al 2015";

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

### **Visti**

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

La legge 7/8/2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “*Misura dei canoni regionale per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)*”;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)*”;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il “*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*”;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le “*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili*”;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*” e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 “*Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021*” e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”.

## O R D I N A

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Chivasso**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione “**non sono state presentate opposizioni**”;
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web.  
Si specifica che, trattandosi di domanda concorrente alla citata domanda di Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli e Hidro Company srl di cui all’Ordinanza prot. n. 24418 del 28/2/2017, la presente pubblicazione della domanda in parola, ove successiva alla pubblicazione della ivi richiamata prima domanda, non determinerà alcuna nuova decorrenza dei termini utili alla presentazione di eventuali ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all’art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.
- 3) la **visita locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata **per il 20/4/2017 alle ore 14:00** con ritrovo **a Chivasso presso il piazzale adiacente all’ingresso della piscina comunale c/o via Gerbido 30**.  
La suddetta visita locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla riunione della Conferenza dei Servizi di cui al successivo punto 4);
- 4) la **riunione della Conferenza dei Servizi**, che ha valore ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi, è convocata **il giorno 10/05/2017 alle ore 9:30** con ritrovo **presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30**.  
All’**Ordine del Giorno** della riunione della Conferenza dei Servizi che si svolgerà in forma simultanea e modalità sincrona vi saranno: **a) l’individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell’intervento, sotto il profilo della concessione di derivazione**

d'acqua, della valutazione di impatto ambientale e degli strumenti di pianificazione; b) l'individuazione di tutti gli atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento; c) l'esame del progetto finalizzato alla richiesta delle integrazioni necessarie in relazione agli aspetti idraulici, di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale ed assensi ivi compresi.

Si specifica che, al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, **sia la visita locale di istruttoria sia la riunione della Conferenza dei Servizi avranno valore ai fini dell'istruttoria integrata tra i procedimenti di concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 e s.m.i. e di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 40/1998 e s.m.i..**

### COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
  - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
  - la persona responsabile del procedimento di concessione è il dott. Vincenzo Latagliata;
  - il procedimento di concessione deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - per gli effetti dell'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è sospeso fino alla data della Visita Locale sopraindicata;
  - ai sensi dell'art. 15-bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 è sospeso fino all'espletamento della procedura concorrenziale;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
  - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il proponente verificasse di non avere trasmesso copia aggiornata e completa della documentazione progettuale, comprensiva di tutti gli elaborati prodotti successivamente alla conclusione della fase di Verifica di VIA, ad alcuni dei soggetti interessati come individuati nell'indirizzario sotto riportato (componenti dell'Organo Tecnico metropolitano esclusi), lo stesso è immediatamente tenuto a provvedere in merito.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto completo è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso lo Sportello Ambiente (c.so Inghilterra 7, Torino - piano terra; [sportamb@cittametropolitana.torino.it](mailto:sportamb@cittametropolitana.torino.it) - orari disponibili sul sito della Città Metropolitana di Torino), esclusivamente previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella "387\_IDROELETTRICI/A.I.E.S.\_A.I.O.S.\_Impianto.CAVOUR\_Po\_Chivasso" disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

Gli utenti esterni possono altresì consultare la documentazione progettuale relativa alla fase di VIA sul sito web di questo Ente all'indirizzo:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/valutazione-depositati>

I soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi allo Studio di progettazione incaricato: Ovadaprogetti s.a.s. – e-mail [sergio.colombo@ovadaprogetti.it](mailto:sergio.colombo@ovadaprogetti.it) - tel. 0143.81293.

All'**Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po)** si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e di compatibilità con il PAI (art. 38 e, se del caso, art. 44 delle Norme di Attuazione del PAI) dell'intervento in progetto.

Al **Comune di Chivasso** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento.

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il Comune interessato ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi del comma 15-bis dell'art. 17-bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Servizio Contratti, Appalti ed Espropriazioni della Città Metropolitana di Torino;

4) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<b>Ente/Privato</b>	<b>Struttura</b>	<b>Indirizzo/PEC</b>
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	<a href="mailto:mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it">mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it</a>
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militari	<a href="mailto:cme_piemonte@postacert.difesa.it">cme_piemonte@postacert.difesa.it</a>
Autorità di Bacino del Fiume Po		<a href="mailto:protocollo@postacert.adbpo.it">protocollo@postacert.adbpo.it</a>
Agenzia Interregionale per il Fiume Po (A.I.Po)	Ufficio operativo di Torino Sede centrale di Parma	<a href="mailto:ufficio-to@cert.agenziapo.it">ufficio-to@cert.agenziapo.it</a> <a href="mailto:protocollo@cert.agenziapo.it">protocollo@cert.agenziapo.it</a>
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	<a href="mailto:bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it">bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte	Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura	<a href="mailto:infrastrutture@cert.regione.piemonte.it">infrastrutture@cert.regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte	Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale	<a href="mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it">risorsefinanziarie-patrimonio@cert.regione.piemonte.it</a>

Regione Piemonte	Settore Biodiversità e Aree Naturali	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Territorio e Paesaggio	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
Ente di gestione delle Aree Protette del Po e della Collina Torinese		parcopocollina.to@pec.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
SMAT SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Reti Ecologiche, Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città metropolitana di Torino	Servizio Viabilità	c.a.: ing. Matteo Tizzani
Comune di Chivasso	Sindaco Albo Pretorio Settore Ambiente - Lavori Pubblici e Manutenzione – Progettazione Settore Edilizia - Urbanistica - Sportello Unico	protocollo@pec.comune.chivasso.to.it
e-distribuzione SpA	codice rintracciabilità: TO735069	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Terna SpA		aot-torino@pec.terna.it
Eni SpA		tecnicoledotti@pec.eni.com
Italgas SpA		distrettonov@pec.italgas.it
Snam Rete Gas SpA		distrettonocc@pec.snamretegas.it
Consorzio Irriguo del Canale Gazzelli		Via Cappelletta n. 1 – Lauriano (To) c.a. Presidente Mason Alfredo

A2A gencogas SpA		a2a.gencogas@pec.a2a.eu centrale.chivasso@postacert.a2a.eu
Proponenti: <b>Associazione Irrigazione Est Sesia Associazione Irrigazione Ovest Sesia</b>		<b>estsesia.pec@legalmail.it</b> <b>ovestsesia@pcert.postecert.it</b>

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, 2 marzo 2017.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
dott.ssa Paola Molina  
- sottoscritto con firma digitale -

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RISORSE IDRICHE  
dott. Guglielmo Filippini  
- sottoscritto con firma digitale -